

GOLF DELLA PINETA S.P.A.

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	PIAZZA DEL GOLF 2 ARENZANO (GE)
Codice Fiscale	00612150102
Numero Rea	GE 220309
P.I.	00612150102
Capitale Sociale Euro	436.800
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	106.297	106.297
Ammortamenti	105.128	104.314
Totale immobilizzazioni immateriali	1.169	1.983
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	2.422.574	2.422.574
Ammortamenti	1.228.643	1.166.581
Totale immobilizzazioni materiali	1.193.931	1.255.993
Totale immobilizzazioni (B)	1.195.100	1.257.976
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.114	26.989
Totale crediti	21.114	26.989
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	62.488	55.768
Totale attivo circolante (C)	83.602	82.757
Totale attivo	1.278.702	1.340.733
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	436.800	436.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	612.169	612.169
IV - Riserva legale	5.767	5.767
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(51.866)	(21.477)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(28.436)	(30.390)
Utile (perdita) residua	(28.436)	(30.390)
Totale patrimonio netto	974.434	1.002.869
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.377	81.090
esigibili oltre l'esercizio successivo	214.599	250.565
Totale debiti	298.976	331.655
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	5.292	6.209
Totale passivo	1.278.702	1.340.733

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.439	117.138
Totale valore della produzione	112.439	117.138
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	447
7) per servizi	52.068	58.973
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	62.876	65.283
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	814	814
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.062	64.469
Totale ammortamenti e svalutazioni	62.876	65.283
14) oneri diversi di gestione	49.074	48.130
Totale costi della produzione	164.018	172.833
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(51.579)	(55.695)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2	7
Totale proventi da partecipazioni	2	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.306	14.350
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.306	14.350
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.304)	(14.343)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	47.837	80.593
Totale proventi	47.837	80.593
21) oneri		
altri	-	40.945
Totale oneri	-	40.945
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	47.837	39.648
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(15.046)	(30.390)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.390	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.390	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(28.436)	(30.390)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti, la Vostra società redige il bilancio in forma abbreviata e quindi non è richiesta la presentazione della relazione degli Amministratori.

È comunque uso del Consiglio accompagnare il Bilancio con una ulteriore informativa volta ad approfondire i principali aspetti dell'attività svolta nell'esercizio in esame e a meglio chiarire le aspettative legate alle strategie aziendali in atto.

Il presente Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015, si chiude con una perdita di euro 28.436,00 dopo le imposte dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, del Codice Civile.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice civile.

Il bilancio è stato redatto secondo gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, con specifico riferimento alle disposizioni relative al bilancio in forma abbreviata.

Le disposizioni del Codice Civile sono state integrate dai Principi Contabili nazionali e dalle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di contabilità. Il bilancio rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Signori azionisti

Il Consiglio ritiene utile accompagnare, come consuetudine, il bilancio con una relazione che illustri

- i fatti principali accaduti nell'esercizio 2015
- le prospettive economiche di medio termine

1. Trends 2013-2015

Dal 2013, per ovviare alle difficoltà economiche della Ass. Sportiva è stata approvata la riduzione del canone di affitto da 110.000 a 40.000+IVA €/anno. Questa iniziativa, che avrebbe dovuto essere di carattere "eccezionale" si è ripetuta nel 2014 e nel 2015 (con canone concordato a 60.000 €/anno).

Sempre dal 2013 la vostra Società ha poi concesso alla Ass. Sportiva l'uso del campo pratica in comodato gratuito, corrispondente ad un mancato introito di 25.000 €/anno.

A partire poi dal 2014 è stata poi concessa una ulteriore facilitazione alla Ass. Sportiva optando per un diverso regime IVA che non consente più il recupero totale dell'imposta versata per un aggravio di costo pari a ca. 2.800,00 € nel 2015. (anno in cui le spese sono state modeste, senza investimenti).

Nello stesso periodo anche a causa della generalizzata crisi economica i ricavi per altri affitti (ad eccezione dell'Ass. Tennis di M. Pistorio) sono diminuiti:

Telefoniche da 36,0 a 30,5

FIG da 3,0 a 1,25 e ora cessato

In conseguenza di quanto enunciato la situazione economica è stata molto critica con bilanci di esercizio in costante perdita compensati con cash flow positivo nel 2013 e nel 2014 (anche grazie a proventi straordinari) che hanno permesso di assorbire un incremento di imposte IMU/TASI da 25.000 € (2013) a più di 45.000 € nel 2014 e 2015.

2. Andamento economico 2015

Anche nel corso del 2015 il nuovo Consiglio ha continuato la politica di supporto alla Ass. Sportiva, con facilitazioni sia sul fronte del canone di affitto che delle tempistiche di esazione, con l'obiettivo minimo di controllare e gestire l'indebitamento. Tale politica "di sopravvivenza" ha imposto una continua ottimizzazione e riduzione delle spese, limitando le opere di manutenzione che sono scese da oltre 21.000 € del 2014 a 7.800 € nel 2015.

I ricavi per affitti si sono attestati a 112.439 € in calo del 4% rispetto ai 117.138 del 2014 (a pari criterio valutativo) e la

perdita di esercizio è risultata pari a 28.436€.

Il risultato ha beneficiato di un provento straordinario di € 47.800€ (ma non di mezzi freschi) grazie alla mancata esazione, dopo 10 anni, del rimborso di un finanziamento secondo la legge 488/92 da parte della Amministrazione Regionale.

La situazione finanziaria è stata particolarmente critica.. In particolare la mancanza di liquidità nei mesi di luglio-settembre ha richiesto la implementazione di 2 azioni straordinarie quali

- posticipo del pagamento di 44.873,00 € per IMU/TASI
- rinegoziazione della scadenza del mutuo principale da gennaio 2016 a gennaio 2017.

Queste azioni hanno però solo rinviato il problema, posticipando i relativi pagamenti.

3. Prospettive 2016-2017

Alla luce della situazione testé analizzata il Consiglio si è quindi proposto di sviluppare un programma di azione basato su due direttrici

- a) gestione ordinaria
- b) programma di sviluppo

Per quanto riguarda la gestione ordinaria l'obiettivo è di raggiungere al più presto il pareggio di bilancio in modo da preservare gli assets della Società.

Considerando che:

1. che gli affitti per il Tennis e per i ripetitori telefonici si attesteranno intorno ai 50 K€/anno
2. nel gennaio 2017 scadrà il mutuo principale con la Banca Passadore (che drena cassa per circa 45.000 €/anno) è prevedibile che un affitto di 110.000 €/anno per il complesso campo da golf più campo pratica ed il ripristino del regime IVA normale, consentirebbero alla Società non solo di raggiungere bilanci in pareggio e flussi di cassa positivi ma anche di programmare un adeguato livello di manutenzione e costante miglioramento del campo e della Club House. Per il 2016, visto che il processo di risanamento della Ass. Sportiva risulta più lungo e complesso di quanto ipotizzato, il Consiglio ha concordato con la Ass. Sportiva un incremento dell'affitto a 75.000 €/anno, in modo da ridurre le perdite di esercizio e la carenza di liquidità: però è ovvio che anche nel 2016 ci troveremo in una situazione "di emergenza" con nessuna possibilità di intervento sui problemi strutturali del campo e della club house.

Per quanto riguarda invece il programma di sviluppo, è evidente a tutti che la crisi di questi ultimi tre anni rende urgenti ed improcrastinabili una serie di importanti migliorie (green buca 6, recinzioni campo, manutenzione sottobosco, manutenzione piscina, sistemazione driving net, ristrutturazione spogliatoi, adeguamento impianto di irrigazione e ampliamento laghetto) che sono possibili solo se si recuperano adeguate risorse finanziarie fresche.

A tale scopo il Consiglio non ritiene praticabile

1. intraprendere azioni di cessione del patrimonio immobiliare al solo scopo di ripianamento di perdite: la priorità non è infatti la vendita di beni immobili o di quote di edificabilità per favorire "l'attuazione di attività sportive", ma di ricevere affitti congrui da clienti finanziariamente solidi e ben gestiti
2. proporre una ricapitalizzazione della società: essa risulta infatti incerta considerando che solo una larga minoranza dei soci (circa 20%) è anche giocatore di golf

Al fine di recuperare risorse finanziarie, il Consiglio ha agito in più direzioni:

- a) sono stati contattati altri soggetti interessati alla gestione del Campo pratica, ma le trattative non hanno portato nessun risultato concreto
- b) si sta negoziando con la primaria società di sviluppo immobiliare di Genova "Progetti e Costruzioni" la possibile edificazione di un parcheggio sotterraneo in corrispondenza del driving range, del putting green antistante e di parte della zona approcci. Il successo di tale iniziativa potrebbe consentire di reperire, nel giro dei prossimi 18-24 mesi, i fondi necessari per realizzare importanti migliorie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

A seguito delle indagini e dei colloqui preliminari con il costruttore il Consiglio, sentito anche il parere favorevole della Ass. Sportiva Golf della Pineta, sta valutando la possibilità di cedere la proprietà del sottosuolo (il cosiddetto diritto di superficie) di un'area in corrispondenza del driving range, del putting green antistante e di parte della zona approcci alla società Progetti e Costruzioni dell'Ing. Davide Viziano di Genova, che realizzerebbe a sua totale cura senza alcun nostro coinvolgimento la costruzione di un parcheggio interrato.

Al momento attuale non è stato ancora definito il progetto esecutivo, né la tempistica dell'operazione né il controvalore

economico preciso della cessione. Indicativamente si tratta della costruzione di circa 50 o 60 box di 20- 25 mq dal valore commerciale di 50-60.000€, da completarsi in un periodo di 18 mesi a partire dall'avvio dei lavori. Il costruttore avrà l'obbligo di risistemare al superficie secondo le indicazioni della Società.

La transazione sarà definita dopo l'autorizzazione dell'assemblea, ma certamente il contratto si configurerà come una semplice vendita del diritto di superficie a fronte di un corrispettivo liquido, senza alcun coinvolgimento della vostra Società nella iniziativa immobiliare, senza perdere indici di edificabilità e senza limitare il gioco nel campo da golf. La liquidità così ricavata sarebbe utilizzata per investimenti nel campo da golf tesi al raggiungimento dell'oggetto sociale, ossia l'attuazione e lo sviluppo dell'attività sportiva. Confidiamo anche che le migliorie effettuate al campo rendano più agevole e rapida la prevista risalita del canone di affitto dell'Associazione Sportiva.

Il compenso che si sta trattando è dell'ordine di 5-6.000 € per box per un importo complessivo di 250-360.000€ a seconda della definizione del progetto.

Si rammenta che l'articolo 18 dello Statuto specifica:

“Il Consiglio di Amministrazione è investito di ogni e più ampio potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Esso dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Assemblea per il compimento delle operazioni immobiliari, la richiesta di indebitamento bancario, la sottoscrizione di mutui anche non ipotecari, affidamenti bancari e qualsiasi altra forma di indebitamento per importo unitario superiore a 200.000 (duecentomila) Euro, l'assunzione di partecipazioni in altre società o imprese costituite o da costituire, nonché l'acquisizione della proprietà di aziende e dei singoli beni da gestire, previste dall'articolo 5 dello Statuto”.

Pertanto sarà necessario, una volta definiti i dettagli economici e contrattuali dell'iniziativa, convocare una Assemblea (prevedibilmente in giugno/luglio 2016) per le relative autorizzazioni da parte dei Soci.

Conclusioni

Signori Azionisti,
vi invitiamo a approvare il progetto di bilancio così come sottopostovi e di riportare a nuovo la perdita di esercizio di 28.436,81 €.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto secondo il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

In bilancio vengono detratti gli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

La maggior parte delle immobilizzazioni si riferisce a costi per interventi di manutenzione straordinaria, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	102.752	3.545	106.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.769	3.545	104.314
Valore di bilancio	1.983	0	1.983
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	814	0	814
Valore di fine esercizio			
Costo	102.752	3.545	106.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.583	3.545	105.128
Valore di bilancio	1.169	0	1.169

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo dei costi accessori secondo il disposto dell'art. 2426 comma 1 del Codice Civile.

In bilancio vengono detratti gli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilita' di utilizzazione, in conformita' alle disposizioni del Codice Civile.

Come gia' nei precedenti esercizi, gli ammortamenti sui fabbricati sono stati sospesi, nel rispetto delle norme contabili, poiche' il valore residuo indicato in bilancio risulta inferiore al valore di mercato degli immobili.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Piscina 3%

Recinzioni campo golf 10%

Pozzi irrigazione 10%

Campo pratica 10%

Centrale termica 15%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.161.015	1.193.044	68.515	2.422.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	465.735	632.331	68.515	1.166.581
Valore di bilancio	695.280	560.713	0	1.255.993
Variazioni nell'esercizio				

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	0	62.062	0	62.062
Totale variazioni	0	62.062	0	62.062
Valore di fine esercizio				
Costo	1.161.015	1.193.044	68.515	2.422.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	465.735	694.393	68.515	1.228.643
Valore di bilancio	695.280	498.651	0	1.193.931

Immobilizzazioni finanziarie

La società non possiede immobilizzazioni della specie.

Attivo circolante

Rimanenze

La società non ha rimanenze di magazzino.

Attivo circolante: crediti

Sono iscritti in base al loro presumibile valore di realizzo.

Non è stato stanziato alcun fondo di svalutazione poiché non si ritiene che sussistano rischi sui crediti evidenziati in bilancio.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.230	17.843	17.843	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.759	3.271	-	3.271
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.989	21.114	17.843	3.271

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	55.507	6.593	62.100
Denaro e altri valori in cassa	261	127	388
Totale disponibilità liquide	55.768	6.720	62.488

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale sociale e' composto da n. 840.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	436.800	-	-		436.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	612.169	-	-		612.169
Riserva legale	5.767	-	-		5.767
Utili (perdite) portati a nuovo	(21.477)	(30.390)	-		(51.866)
Utile (perdita) dell'esercizio	(30.390)	-	30.390	(28.436)	(28.436)
Totale patrimonio netto	1.002.869	(30.390)	30.390	(28.436)	974.434

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

A bilancio non figurano fondi della specie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al 31 Dicembre 2015 la societa' non ha in carico alcun dipendente.

Debiti

Sono valutati al valore nominale.

Il debito verso le Banche pari a euro 214.599,00 e' riferito:

- al mutuo ipotecario stipulato in data 28 Luglio 2004 con la Banca Passadore per l'importo di euro 350.000,00. Il piano di ammortamento del mutuo, della durata di 10 anni, prevede n. 20 rate semestrali con tasso fisso del 5,40%. A garanzia del capitale mutuato la societa' ha concesso a favore dell'istituto di credito ipoteca per l'importo di euro 700.000,00 sul fabbricato adibito a Club House. Il valore del debito residuo al 31/12/15 quanto al capitale e' pari a euro 43.967,00 e verra' estinto a Gennaio 2017 (scadenza originaria prorogata).
- al mutuo ipotecario stipulato in data 11 Marzo 2009 con la Banca Passadore per l'importo di euro 250.000,00. Il piano di ammortamento del mutuo, della durata di 15 anni, prevede 30 rate semestrali con tasso fisso al 4,80%. A garanzia del capitale mutuato la societa' ha concesso a favore dell'istituto bancario ipoteca per l'importo di euro 500.000,00 sul fabbricato adibito a Club House. Il valore del debito residuo al 31/12/15 quanto al capitale e' pari a euro 170.623,00.

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce debiti tributari pari a euro 64.224,00 risulta essere cosi' composta:

- euro 13.390,00 fondo imposte dell'esercizio
- euro 516,46 CCGG
- euro 38.591,00 IMU non versata
- euro 6.282,00 TASI non versata
- euro 5.445,00 Iva

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	250.564	(35.965)	214.599	-	214.599	94.280
Debiti verso fornitori	8.833	11.320	20.153	20.153	-	-
Debiti tributari	23.129	41.095	64.224	64.224	-	-
Altri debiti	49.129	(49.129)	-	-	-	-
Totale debiti	331.655	(32.679)	298.976	84.377	214.599	94.280

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi. In particolare si tratta degli interessi passivi sui mutui ipotecari di competenza dell'esercizio, ma pagati nel 2016.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.209	(917)	5.292
Totale ratei e risconti passivi	6.209	(917)	5.292

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi ammontano a euro 112.439,00 e risultano così formati:

euro 4.000,00 Contratto Vodafone
euro 11.500,00 Contratto Telecom
euro 14.535,00 Contratto Wind
euro 60.000,00 Contratto Associazione Sportiva Golf
euro 21.155,00 Contratto Pistorio
euro 1.250,00 Contratto FIG

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari figurano in bilancio per euro 47.837,00 e fanno riferimento a:

- euro 2.707,00 per rettifica partite
- euro 45.130,00 per la chiusura del debito di pari importo relativo al contributo Legge 448 incassato dalla società nel 2005 e successivamente considerato importo da restituire a seguito del mancato raggiungimento dei requisiti cui il contributo stesso era condizionato. Tale debito, in origine di euro 38.750,00, era stato incrementato con gli interessi conteggiati al tasso legale. Essendo trascorsi 10 anni il debito è prescritto e pertanto portato alla voce sopravvenienza attiva.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti ammontano ad euro 13.390,00. Nonostante il risultato d'esercizio negativo, si sono dovute recuperare in tutto o in parte a tassazione alcune componenti negative in quanto indeducibili fiscalmente. Si tratta in particolare dei tributi locali IMU e TASI, e degli oneri finanziari.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(28.436)	(30.390)
Imposte sul reddito	13.390	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(28.436)	(30.390)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	62.876	65.283
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	62.876	65.283
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	34.440	34.893
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	5.875	9.145
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(32.679)	(6.830)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-	3.696
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(916)	(1.696)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(27.720)	4.315
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.720	39.208
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.720	39.208
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.720	39.208
Disponibilità liquide a inizio esercizio	55.768	16.560
Disponibilità liquide a fine esercizio	62.488	55.768

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi amministratori e sindaci

I Consiglieri di amministrazione non hanno percepito alcun compenso: tutti i membri del Consiglio hanno prestato, come d'uso, la loro opera a titolo gratuito.

I compensi ai Membri del Collegio Sindacale sono stati calcolati in base al minimo della tariffa professionale e ulteriormente ridotti di 1/3 ed ammontano in totale a euro 6.085,00.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Coggi Alessandro Giovanni Presidente
Ferraris Renzo Vice Presidente
Alziati Antonio Consigliere
Barnaba Teodoro Consigliere
Glejises Gabriella Consigliere
Lertora Emanuele Consigliere
Trevisan Francesco Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Annitto Maurizio Presidente
Brunco Roberto Sindaco
Picco Gianfranco Sindaco

Nota Integrativa parte finale

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015 che presenta una perdita di euro 28.436,00 dopo le imposte di euro 13.390,00, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo;
destinazione della perdita: riporto al nuovo esercizio.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Coggi